

Il Nonino ad Ariane Mnouchkine

Altri premi a Yves Bonnefoy, Martha Nussbaum e Roberto De Simone

UDINE

Il Premio **Nonino** è tradizionalmente un appuntamento che coniuga cultura e civiltà contadina, sempre in un clima di festosa allegria. E quest'anno la cerimonia, curata dalla attenta regia della famiglia **Nonino**, è stata ancora più festosa per celebrare i 40 anni del premio. Aperti gli alambicchi, cerimonia che da sempre dà il via al premio, nella grande sala della distilleria si sono succeduti momenti di svago a momenti di attenta analisi letteraria, artistica e filosofica. Ma quest'anno è anche arrivato in diretta, nel pieno della cerimonia, l'annuncio da parte di Giannola

Nonino dell'elezione di Sergio Mattarella a presidente della Repubblica. Una notizia accolta da un lungo applauso dei partecipanti.

A ricevere il Premio **Nonino** è stata la regista francese Ariane Mnouchkine, tra i fondatori del Theatre du Soleil. Ancora a un francese, il poeta Yves Bonnefoy, è andato il Premio internazionale **Nonino**, mentre il Premio **Nonino** a un maestro del nostro tempo è stato consegnato alla filosofa statunitense Martha Nussbaum. Infine, il regista teatrale, compositore e musicologo Roberto De Simone ha ricevuto il Premio **Nonino** Risit d'Aur.

A consegnare il premio a

Mnouchkine è stato il regista britannico Peter Brook, che ha sottolineato come «nel suo mettere in scena fatto di luce magia e carico di emozioni, ha portato nel mondo gli ideali dell'Illuminismo europeo e della tolleranza».

Il poeta siriano Adonis ha invece consegnato il premio a Bonnefoy, definito «uno dei vertici della lirica contemporanea». Alla fisica italiana Fabiola Gianotti, dallo scorso anno direttrice del Cern di Ginevra, è andato il compito di premiare Martha Nussbaum, la studiosa newyorkese definita dai giurati del **Nonino** nelle motivazioni del premio, «paladina del liberalismo, dei valori della laicità e dei diritti

civili, teorica della giustizia globale e difensore di ogni creatura vivente».

In pieno spirito del **Nonino** è stata poi la motivazione del premio a Roberto De Simone, con il quale la giuria ha voluto sottolineare «la permanente attualità della civiltà contadina». Ma il riconoscimento ha voluto anche ricordare come De Simone «ha dedicato il suo esistere a salvaguardare e far scoprire un patrimonio culturale straordinario come quello tradizionale partenopeo che rischiava di spegnersi». Un premio che il maestro napoletano ha voluto dedicare a Pier Paolo Pasolini, «figlio – ha detto – di questa terra friulana, grande uomo di cultura, poeta purissimo delle genti e dei poveri».



Qui accanto, Ariane Mnouchkine. La regista francese, nata nel 1939 a Boulogne Billancourt, è tra i fondatori del Theatre du Soleil. A lei ieri è stato assegnato il Premio **Nonino**.

